



il 7 DIC 2016  
n. 1766

## COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

### Verbale del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA 1<sup>a</sup> CONVOCAZIONE  
N. 55 del 22 novembre 2016

**OGGETTO:** risposta interrogazione prot. 14454 del 06.09.2016 sulla situazione della sicurezza nelle scuole nel territorio del Comune di Isola del Liri.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 19:14 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO		X	9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA		X	11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X				14	3

Consiglieri presenti n. 14 Assenti n.3

Presiede il Presidente D'Orazio Vincenzo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ( art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000 ) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Romano Pierluigi, Pantano Ilaria, Tomaselli Mauro.

Il Presidente giustifica l'assenza del Consigliere D'Ambrosio Sara per motivi di lavoro.

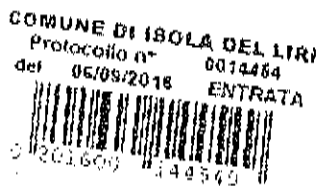
Il Consigliere Di Pucchio giustifica l'assenza del cons. Trombetta per motivi di lavoro.

Si da atto che alle ore 19:16 è entrato in aula il Sindaco Vincenzo Quadrini.

Si da atto che alle ore 19:19 è uscito dall'aula il consigliere Gianni Scala.

Si da atto che alle ore 20:35 nel corso della discussione è uscito dall'aula il consigliere Enzo Altobelli.

URGENTE



AL SINDACO  
Sig. Vincenzo Quadrini

AL SEGRETARIO GENERALE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Sig. Vincenzo D'Orazio

ALL'ASSESSORE DELEGATO  
Avv. Laura Palleschi

A TUTTI I RESPONSABILI DEGLI UFFICI COMUNALI

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL  
COMUNE DI ISOLA DEL LIRI  
Dott.ssa Maria Di Feo

Oggetto: Interrogazione con risposta orale sulla situazione della sicurezza delle scuole nel Territorio del Comune di Isola del Liri,

I sottoscritti Antonella Di Pucchio, Angela Mancini, Giorgio Trombetta e Mauro Tomaselli in qualità di consiglieri comunali del Comune di Isola del Liri nel gruppo consiliare Progetto Comune

#### PREMESSO CHE

- con atto protocollato al n. 337 del 21 gennaio 2015, del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Isola del Liri, i genitori degli alunni isolani avevano ricevuto comunicazione che, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, i poli didattici dell'Istituto sarebbero stati così di seguito organizzati e accorpati:
  1. Polo per la scuola secondaria di primo grado nell'edificio Ex Baisi;
  2. Polo per la scuola primaria nell'edificio Dante Alighieri;
  3. Polo della scuola per l'infanzia negli edifici:
    - a) Forli' primaria- plesso Forli';
    - b) Borgonuovo- plesso Borgonuovo-Stazione;
    - c) Carnello- plesso Carnello;
    - d) Mazzini/ Garibaldi- plessi Piscicelli e Capitino;
- la suddetta organizzazione sarebbe stata adottata al fine di eliminare eventuali problemi legati al rispetto della normativa sulla spending review per quanto concerne le assenze del personale ATA, nonché per una migliore interazione e dialogo degli alunni che avrebbero a disposizione maggiori strutture da utilizzare quali laboratori e palestra;

#### CONSIDERATO CHE

- a seguito di istanza di accesso agli atti e diffida inoltrata tramite l'Avv. Paolo Sardelli in nell'interesse di 54 famiglie di alunni dell'Istituto Comprensivo Isola del Liri, il piano di accorpamento è stato bloccato in quanto sono state riscontrate delle carenze strutturali e tecniche in alcuni edifici scolastici del comune di Isola del Liri come da protocollo n. 0002974 del 24.02.2015 rilasciato dal Responsabile competente dott.ssa Maria Di

Pede contrariamente a quanto asserito sulla stampa da assessori del comune di Isola del Liri;

- ad oggi non si è a conoscenza degli atti posti in essere dagli uffici e dall'Amministrazione comunale per risolvere la grave situazione in essere sul punto della sicurezza delle scuole rilevata a seguito dell'istanza presentata dalle famiglie isolate;
- ad oggi non è dato conoscere se gli alunni isolani si trovano in strutture sicure o meno e che la cosa è di fondamentale importanza visti gli accadimenti di qualche giorno fa e il territorio ad elevato tasso sismico in cui è situato il comune di Isola del Liri;

### INTERROGANO

LE SS.VV., richiedendo risposta orale al primo consiglio comunale utile, per conoscere lo stato attuale delle scuole Forlì-Borgonuovo- Stazione- Camello- Piscicelli, Capifino, Dante Alighieri e ex Baisi, gli interventi che l'Amministrazione ha posto in essere nel frattempo visto che alcune scuole non erano provviste di alcuni atti come l'impianto di messa a terra che era scaduto nel 2014 ed in particolare se sono presenti per tutti gli edifici i seguenti documenti:

1. Autorizzazione al funzionamento;
2. Collaudo statico o certificato di staticità con indicazione della scadenza;
3. Agibilità;
4. Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) con indicazione del corretto numero di alunni-insegnanti e personale ATA assenti nel certificato e di quello dei reali presenti;
5. Nulla Osta Provvisorio di prevenzione incendi (N.O.P.);
6. Certificato di conformità alle barriere architettoniche;
7. Autorizzazione sanitaria per la preparazione e/o somministrazione dei pasti se presenti;
8. Autorizzazione per l'utilizzo dei locali seminterrati con presenza di persone se presenti;
9. Certificati di conformità (L. 46/1990) degli impianti antincendio, elettrico, gas, idrotermosanitario;
10. Denuncia Verifica dell'impianto di messa a terra con relativa indicazione della scadenza;
11. Licenza di esercizio ascensori e montacarichi. Licenza di esercizio - rinnovo annuale della licenza di esercizio; - richieste o verbali delle verifiche periodiche; - contratto di manutenzione, se presenti;
12. Certificato di rispondenza alla normativa antisismica;
13. Documento relativo alla Sicurezza nei luoghi di lavoro;
14. Documento relativo alla Sicurezza in caso di incendio;
15. Documento attestante ubicazione e uscite di sicurezza.

Isola del Liri, / 31.08.2016

I Consiglieri Comunali

Antonella Di Pucchio

Angela Mancini

Giorgio Trombetta

Maurizio Tomaselli

*Antonella Di Pucchio*

*Angela Mancini*

*Giorgio Trombetta*

*Maurizio Tomaselli*

**Oggetto: Risposta Interrogazione, prot.14454 del 06/09/2016, sulla situazione della sicurezza delle scuole nel territorio del Comune di Isola del Liri.**

PRESIDENTE: do la parola all'assessore Palleschi, prego. ASSESSORE PALLESCI: *(breve intervento fuori microfono)* PRESIDENTE: prego consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: grazie. Interrogazione con risposta orale sulla situazione della sicurezza nelle scuole del territorio del comune di Isola del Liri. I sottoscritti Antonella Di Pucchio, Angela Mancini, Giorgio Trombetta e Mauro Tomaselli in qualità di consiglieri comunali del comune di Isola del Liri del gruppo consiliare Progetto Comune, premesso che con atto protocollato al numero 333 del 21 gennaio 2015 il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Isola del Liri, i genitori degli alunni isolani avevano ricevuto comunicazione che a partire dall'anno scolastico 2015/2016 i poli didattici dell'istituto sarebbero stati così di seguito organizzati e accorpati. Primo, polo per la scuola secondaria di primo grado nell'edificio ex Baisi. Secondo, polo per la scuola primaria nell'edificio Dante Alighieri. Terzo, polo della scuola dell'infanzia negli edifici, lettera A, Forlì primaria plesso Forlì, lettera B, Borgonuovo plesso Borgonuovo Stazione, lettera C, Carnello plesso di Carnello, lettera D, Mazzini Garibaldi plessi di Piscicelli e Capitino. Premesso che la suddetta organizzazione sarebbe stata adottata al fine di eliminare eventuali problemi legati al rispetto della normativa sulla spending review per quanto concerne le assenze del personale Ata, nonché per una migliore interazione e di dialogo degli alunni che avrebbero a disposizione maggiori strutture da utilizzare, quali laboratorio e palestra. Considerato che a seguito di istanza di accesso agli atti e diffida inoltrata tramite l'avvocato Paolo Sardelliti nell'interesse di 54 famiglie di alunni dell'istituto comprensivo d'Isola del Liri il piano d'accorpamento è stato bloccato in quanto sono state riscontrate delle carenze strutturali e tecniche in alcuni edifici scolastici del comune di Isola del Liri, come da protocollo numero 2974 del 24 febbraio del 2015, rilasciato dal responsabile competente Dottoressa Maria Dipede, contrariamente a quanto assentito sulla stampa da assessori del comune di Isola del Liri. Considerato che ad oggi non si è a conoscenza degli atti posti in essere dagli uffici e dall'amministrazione comunale per risolvere la grave situazione in essere sul punto della sicurezza delle scuole rilevata a seguito dell'istanza presentata dalle famiglie isolane. Considerato che ad oggi non è dato conoscere se gli alunni isolani si trovano in situazioni sicure o meno e che la cosa è di fondamentale importanza visti gli accadimenti di qualche giorno fa e il territorio è ad elevato tasso sismico in cui è situato il comune di Isola del Liri. Interrogano le signorie vostre richiedendo risposta orale al primo consiglio comunale utile per conoscere lo stato attuale delle scuole Forlì, Borgonuovo, Stazione, Carnello, Piscicelli, Capitino, Dante Alighieri ed ex Baisi. Gli interventi che l'amministrazione ha posto in essere nel frattempo visto che alcune scuole non erano provviste di alcuni atti, come l'impianto di messa a terra che era scaduto nel 2014. Ed in particolare se sono presenti per tutti gli edifici i seguenti documenti. Primo, autorizzazione al funzionamento; secondo, collaudo statico o certificato di staticità con indicazione della scadenza; terzo, agibilità; quarto, certificato di prevenzione incendi con indicazione del corretto numero di alunni, insegnanti e personale Ata assentiti nel certificato e di quello dei reali presenti; nulla osta provvisorio di prevenzione incendi, punto numero cinque; punto numero sei, certificato di conformità alle barriere architettoniche; punto numero sette, autorizzazione sanitaria per la preparazione e/o somministrazione dei pasti, se presenti; punto numero otto, autorizzazione per l'utilizzo dei locali seminterrati con presenza di persone se presenti; nove, certificati di conformità legge 46 del 90 degli impianti antincendio, elettrico, gas, idrotermosanitario; dieci, denuncia verifica dell'impianto di messa a terra con la relativa indicazione della scadenza; undici, licenza di esercizio ascensori e montacarichi, licenza di esercizio, rinnovo annuale della licenza di esercizio, richiesta verbale delle verifiche periodiche, contratto di manutenzione se presenti; punto numero dodici; certificato di rispondenza alla normativa antisismica; punto numero tredici, documento relativo alla sicurezza dei luoghi di lavoro; punto numero quattordici, documento relativo alla sicurezza in caso di incendio; punto numero quindici, documento attestante ubicazione uscite di sicurezza. All'assessore voglio dire una cosa sola. Quando lo scorso anno agimmo a tutela degli alunni della città di Isola del Liri... se non ve ne frega niente della sismicità del territorio distruggiamola proprio l'Isola. Vorrei far presente questo all'assessore. Che la delibera regionale numero 220 del 13/15/2011 contiene al suo interno una dettagliata relazione per quanto riguarda gli edifici scolastici e per quanto riguarda i parametri antisismici. Questo è riferito alle annualità 2004 e 2005. Nel frattempo questi parametri sono diventati ancora più stretti. Nel frattempo ma anche prima negli ultimi eventi sismici. Perché è ovvio che da parte nostra c'è una preoccupazione sia perché conosciamo bene il rischio altissimo che ha il nostro territorio rispetto purtroppo a questi fenomeni. E anche il fatto che ultimamente a seguito di questi fenomeni oggi la normativa è diventata ancora più stringente. Ma rispetto a quello che si voleva fare lo scorso anno, cioè quello di andare a sistemare moltissima della popolazione scolastica nella scuola media Dante Alighieri, la scuola media Dante Alighieri

in ordine di pericolosità è la 10<sup>a</sup>. È riportata come 10<sup>a</sup> su oltre un migliaio di edifici scolastici... sono molti di più probabilmente. Sono 1300 circa gli edifici scolastici presi in considerazione dalla Regione Lazio e rispetto ai quali c'è una certificazione. Quindi per tasso di pericolosità la scuola media Dante Alighieri è 10<sup>a</sup>. E sta come parametri molto al di sotto del punto uno in percentuale. Quindi sta allo 0,1. 0,1 significa che è una struttura non pericolosa, pericolosissima. Questo io non lo so se l'assessore l'anno scorso quando voleva mettere quasi tutti i bambini di Isola li dentro aveva conoscenza di questa faccenda. E se oggi è a conoscenza di questi fatti. E se oggi è a conoscenza visto che non viviamo in Giappone dove ora c'è stata una scossa di oltre 7° della Scala Richter. Lì non è successo nulla perché loro a livello antisismico si sono adeguati da anni proprio perché conoscono i rischi che hanno. E hanno messo in essere una serie di interventi tesi a costruire in altro modo probabilmente e a mettere in sicurezza quello che hanno, che è quello che viene richiesto a noi oggi. Allora rispetto a tutte queste faccende c'è anche un'altra cosa da dire. La scuola Mazzini che insieme a quella Forlì sono le uniche due che più si potrebbero avvicinare ai parametri di antisismicità previsti oggi dalle leggi vigenti. Vorrei sapere anche perché il secondo piano della scuola Mazzini è ingombro di tutto e di più, visto che è uno dei due plessi scolastici che invece potrebbe accogliere in sicurezza gli alunni. Mentre ad esempio bambini di prima o di seconda elementare stanno al secondo piano di quell'altro edificio che è così pericoloso della scuola Dante Alighieri. Anche su queste cose bisognerebbe probabilmente non arrivare qui in consiglio punto per punto. Ora visto che mi si dice che le cose vanno viste punto per punto, questa è un'interrogazione fatta punto per punto, aspetto una risposta punto per punto. Tutto qui, poi rinterverrò.

**PRESIDENTE:** grazie consigliera Mancini. Do la parola all'assessore Palleschi, prego.

**ASSESSORE PALLESCHI:** grazie presidente. Prima di andare proprio nel merito punto per punto mi sia concesso quantomeno di fare alcune considerazioni doverose. Una su come è scritta questa interrogazione. Perché qui sono andata a riscontrarmi in particolar modo questa lettera, questa nota protocollo 002984 del 24/2/2015 rilasciata dal responsabile del servizio competente Dottoressa Maria Dipede. Voi dite che... leggo testualmente. Qui è stato bloccato un accorpamento in quanto sono state riscontrate delle carenze strutturali e tecniche in alcuni edifici scolastici come da protocollo. Quindi sembrerebbe quasi che da questa lettera del responsabile Maria Dipede emergano carenze strutturali. Di conseguenza io ho qui la nota che voi stessi avete citato dicendo invece delle cose che non ci sono, perché o sono io che non ci vedo o siete voi che vedete oltre o vedete meglio. Oppure non ci vedete voi. Perché in questa nota di tutto si parla tranne che di carenze strutturali. Anche per spiegare ai giornalisti presenti, visto che sono loro il nostro tramite con la popolazione, questa era una lettera dove si stava rispondendo ad un'istanza di accesso agli atti fatta da 15 famiglie, non 54 come sottolineato in questa nota. Sottoscritta da 15 persone. Questo perché visto stiamo dando un po' i numeri volevo essere precisa, rispondere punto per punto. In questa nota non si parla assolutamente di nessuna carenza strutturale. Semplicemente il responsabile di servizio dice ai soggetti che hanno firmato l'atto di accesso agli atti proposto per nome e per conto loro dal loro legale. Con riferimento all'oggetto si indica quanto segue; l'ipotesi di razionalizzazione ed ottimizzazione dei plessi scolastici era una proposta al vaglio degli enti interessati, istruzione scolastica e comune, al fine di una migliore allocazione delle risorse umane attribuite all'istruzione scolastica e per una più aderente offerta formativa. La stessa ipotesi non è stata formalizzata in alcun provvedimento amministrativo dal momento che si stava effettuando un'analisi della fattibilità della stessa coinvolgendo anche le famiglie del territorio. Pertanto non risulta agli atti alcun piano di accorpamento con la relativa relazione tecnica. Poi la dottoressa Dipede dice relativamente alla relazione tecnica richiesta attinente al piano di utilizzo del trasporto scolastico, perché l'avvocato, le famiglie avevano chiesto come vi siete organizzati con il trasporto scolastico. La dottoressa precisava che non era stato redatto alcun piano, sempre per le solite ragioni per cui si stava cercando di dialogare. Ecco, dialogare con le famiglie. Quindi non c'era bisogno di queste sommosse. Nessuno voleva dare un piatto pronto a nessuno. Si stavano facendo proposte per finalizzare meglio anche e soprattutto quelle che sono le risorse economiche dell'ente. Perché non ci dimentichiamo che tutte queste scuole nate lì e di là, scuolette di lì e di qua. E parliamoci chiaramente, per accontentare un po' di qui e un po' di là. Non funzionano più, non sono più al passo con i tempi. Possiamo parlarne per altri duemila anni ma il discorso era questo. Ma comunque durante tutto il mio mandato non sarà fatta nessuna proposta in questi termini a meno che non mi venga dall'opposizione o dalle famiglie. Quindi questo non è oggetto dell'interrogazione presente. Questo era giusto per fare una precisazione doverosa, perché qui voi avete scritto una cosa che non è vera, che non esiste. Questo era doveroso anche nei confronti del responsabile del servizio. Procediamo. Un'altra considerazione di ordine politico questa volta. Perché molto spesso dai banchi dell'opposizione, e davvero è diventato un po' nauseante sentirselo dire, ho usato forse un termine... un eufemismo, nauseante, quando noi ci eravamo, voi non c'eravate, voi dove stavate, voi avete i calzoncini, non potete parlare. Meno male che non ci eravamo. Poiché io avevo i calzoncini quando c'eravate voi mi sono andata a fare una

ricerca, uno storico di tutti i finanziamenti avuti, di tutte le cose fatte per questa scuola, che ho qui. Proprio perché non c'ero mi sono andata a documentare, come mi sono andata a documentare sulla situazione... ben conosco la situazione della Dante Alighieri consigliere Mancini. Per quanto riguarda la situazione della Dante Alighieri, così diamo una pronta e puntuale risposta al consigliere Mancini, nonché ex vicesindaco ed ex assessore alla pubblica istruzione, quindi ben conosce tutte le dinamiche di cui io vi sto parlando, senza mezzi termini. Proprio per quanto riguarda le problematiche evidenziate dalla ex vicesindaco e dall'ex assessore all'istruzione Angela Mancini noi per via Valcatoio noi l'anno scorso abbiamo ottenuto un finanziamento di € 1.200.000. A dicembre andiamo in gara e spero che a giugno si possano iniziare i lavori. E procedere quindi. Quindi delle risposte noi le stiamo dando. Questa è una prima risposta puntuale. Poi mi sono andata a fare tutto lo storico dei finanziamenti, di quanto sia stato fatto nel passato. E mi è caduto l'occhio proprio negli anni... li voglio elencare, anche se forse... non penso sia una perdita di tempo rimarcare delle cose. Nel 2006 ad esempio sempre per scuola Valcatoio abbiamo avuto un finanziamento di € 500.000. Lo voglio dire, sindaco Vincenzo Quadrini, Valcatoio, ristrutturazione scuola. 2010, € 240.000 sempre per Valcatoio. Nel 2016 il finanziamento che vi ho appena detto dell'anno scorso. Mi dicono i tecnici che mancava ancora qualcosa, va bene. Nel 2006 € 222.000 e oltre € 20.000 di fondi comunali per la Mazzini. Elementare media Mazzini, lavori di accessibilità, eliminazione di barriere architettoniche per gli edifici di proprietà comunale e per gli spazi esterni. 2010, € 920.000 adeguamento sismico scuola elementare Mazzini, sindaco Quadrini. 2015, € 77.000, completamento ed adeguamento sismico sempre Mazzini. Nazaret, 2009, € 370.000. € 262.000 sempre nel 2009 per il completamento e la messa in sicurezza. € 28.000 nel 2015. Nel 2010 € 170.000, Baisi, programma straordinario e stralcio di intervento urgente del patrimonio scolastico finalizzato alla messa in sicurezza e la prevenzione e riduzione rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali degli edifici scolastici. Ecco, nel 2012 quando c'eravate voi € 20.000. € 20.000. Proseguiamo, 2010, c'era sempre Quadrini, stazione materna € 240.000, adeguamento sismico scuola materna stazione, progetto pilota. Stazione ... Stazione, anche qui abbiamo avuto un finanziamento di € 500.000. nel 2011 € 605.000 adeguamento materna Forlì. Nel 2006 € 685.000 elementari Garibaldi. Nel 2014 € 150.000 San Carlo scuola materna. Va bene, questo per dire che quelli che oggi siedono ai banchi dell'opposizione che si preoccupano tanto della sicurezza delle scuole poco tempo fa sedevano nei banchi della maggioranza quando io non c'ero, all'opposizione, né alla maggioranza. Non c'ero, avevo i famosi calzoncini corti di cui mi parlate. Voi in quel periodo, domanda, non vi siete preoccupati della sicurezza delle scuole? È una domanda questa. Perché vedo che avete ottenuto € 20.000 di finanziamento per una palestra. Allora che cosa ci volete venire a raccontare oggi? Che cosa mi dovete venire a raccontare oggi, che mi dice anche di andare a guardare la situazione Dante Alighieri. La conosco bene la situazione alla Dante Alighieri. Ci siamo impegnati, abbiamo chiesto e ottenuto un finanziamento. A dicembre appalteremo i lavori, a giugno inizieremo i lavori. Per continuare punto per punto, come ci richiede l'ex vicesindaco ed ex assessore alla pubblica istruzione dai banchi dell'opposizione oggi. Per quanto riguarda questa messa a terra che voi dicevate che era scaduta nel 2014. La messa a terra l'abbiamo rinnovata, ha una validità biennale, quindi scadrà fra due anni. Allora per quanto riguarda i problemi sismici strettamente legati a quelli che sono stati gli ultimi eventi sismici che hanno coinvolto, ahimè, le popolazioni di Accumuli, le popolazioni di Norcia alle quali va anche la mia vicinanza perché davvero li hanno problematiche serie. Abbiamo ritenuto opportuno far comunque effettuare delle verifiche tecniche speditive da parte dei nostri tecnici. Adesso brevemente... è stata fatta una verifica tecnica a seguito del terremoto avvenuto il 24/8/2016 con epicentro Accumuli. E successivamente abbiamo fatto fare un'altra verifica tecnica a seguito del terremoto avvenuto con epicentro a Norcia. Vi leggo l'ultima perché sostanzialmente più o meno convergono. Se mi date cinque minuti ve la leggo, così... Caringi purtroppo devi pazientare. Esito dei sopralluoghi eseguiti sugli edifici scolastici del comune di Isola del Liri a seguito del sisma avvenuto il 26-30/10/2016 con epicentro Norcia. Il sottoscritto ingegner Pier Paolo Spaziani Testa in qualità di responsabile del servizio ottavo relaziona in merito alle verifiche effettuate presso gli edifici scolastici a seguito del sisma avvenuto in data 26/10/2016 e 30/10/2016 con epicentro il comune di Norcia. Il giorno 31/10/2016 ho effettuato i sopralluoghi presso gli edifici in oggetto al fine di verificare il permanere dell'integrità statica a seguito dell'evento sismico sopra menzionato. Le verifiche hanno riguardato sia gli elementi strutturali, muratura, pilastri e travi, che quelli non strutturali, controsoffitti, tramezzature, eccetera. Sono stati ispezionati i seguenti immobili, scuola materna Capitino, scuola materna Carmello, plesso scolastico Monte Montano, plesso scolastico Valcatoio, scuola elementare Mazzini, scuola Forlì, scuola materna Stazione, scuola materna Piscicelli, le cui risultanze sono riassunte come di seguito. Scuola materna Capitino, è stato effettuato un accurato sopralluogo sia all'esterno che all'interno dell'immobile e non sono emerse lesioni, fessure o altri segni di dissesto riconducibili direttamente o indirettamente all'evento sismico; la struttura si presenta integra, non ha subito

danneggiamenti per effetto dell'azione sismica. Scuola materna località Carnello, è stato effettuato un accurato sopralluogo sia all'esterno che all'interno dell'immobile e non sono emerse lesioni, fessure o altri segni di dissesto riconducibili o indirettamente all'evento sismico; la struttura si presenta integra, non ha subito danneggiamenti per effetto dell'azione sismica. Plesso scolastico Monte Montano, la struttura portante è in conglomerato cementizio armato costituito da un reticolo di travi e pilastri; anche per questo immobile sono stati accuratamente ispezionati gli ambienti interni e visionato anche l'esterno. Non sono stati rilevati segni di danneggiamento alle strutture provocati dal sisma e neppure segni di distacchi delle tamponature esterne della struttura portante. Anche le tramezzature sono risultate integre e ben ammorzate lungo il perimetro. Plesso scolastico Valcatoio, la struttura portante è in conglomerato cementizio armato costituito da un reticolo di travi e pilastri; anche per questo immobile sono state accuratamente ispezionate... ecco, io potrei andare avanti a leggersi questo documento che è abbastanza lungo. Quindi mi fermo qui perché ve lo riassumo. Sostanzialmente in totalità che emerge che non sono state evidenziate lesioni direttamente o indirettamente collegabili agli eventi sismici. Questa documentazione è di facile reperimento presso gli uffici tecnici competenti. Tra l'altro è anche pubblica sul sito della nostra scuola. Non c'è nessun problema a reperire questa documentazione. Andiamo avanti. Vi rispondevo anche per quanto riguarda la messa a terra. L'abbiamo rinnovata. Anche questa è di facile reperimento presso gli uffici tecnici. Per quanto riguarda anche tutta questa serie di elenchi... molte delle cose che chiedete non esistono, molte altre sono di competenza del datore di lavoro e in questo caso è il dirigente scolastico. Dico le documentazioni 13, 14 e 15, chiedetele a lui. L'ascensore. Abbiamo il contratto, anche quello, di facile reperimento presso gli uffici comunali, come tutta quanta la documentazione. Io ho qui un elenco di tutta la documentazione. Come potete vedere è veramente una cosa infinita. Adesso se volete io procedo ad elencarvela, altrimenti presso gli uffici anche ad integrazione delle cose che avete... comunque delle cose sono state fatte, siamo andati avanti. Potete trovarlo presso gli uffici comunali insomma, senza bisogno di nessun accesso agli atti. Andate lì e ve li prendete. Ho davanti il verbale di verifica periodica dell'impianto a terra con scadenza 27 ottobre 2018. Ho davanti tutta una serie di documentazioni che come ripeto potete trovare lì. Concludo. Abbiamo parlato del passato, abbiamo parlato del presente e concludo con il futuro così andiamo a dare un quadro completo. Per dire che questa amministrazione ha sempre lavorato per la scuola e sempre lavorerà per la scuola, per i ragazzi, per gli insegnanti e per i cittadini. Che non siamo degli sprovveduti, che non siamo né immorali, né amorali. L'impegno mio e dell'amministrazione è massimo anche in sede di prossimo bilancio di previsione in corso di formazione. PRESIDENTE: grazie assessore Palleschi. Chi prende la parola? Prego consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: grazie. Sono assolutamente insoddisfatta della risposta dell'assessore perché è una non risposta. Intanto se lo scorso anno l'amministrazione di cui fa parte... e calzoni corti e non calzoni corti in questo momento io e l'assessore abbiamo la stessa anzianità di governo, due anni e mezzo. Sono stata vicesindaco due anni e mezzo, sono stata assessore alla scuola, alla pubblica istruzione per un periodo ancora minore, ancora più limitato, forse cinque sei mesi. Non ricordo sinceramente perché ho avuto guai personali e non mi sono messa a fare questi conti. Forse un giorno me li farò, non ora. Ho ben altre battaglie da fare e fortunatamente le ho vinte, per ora. Però sicuramente due anni e mezzo ci stanno tutti. Io credo che sia francamente... meno male forse che questo tipo di scambi li facciamo in quest'aula, perché francamente alla gente questo non interessa. Ai genitori che hanno i bambini in quella struttura non interessa. L'assessore sta governando oggi. Chi governa oggi deve rispondere comunque delle problematiche. Chi arriverà domani dopo questa amministrazione, che sia in continuità o in discontinuità, quello che troverà di fronte dovrà amministrare. Non è che possiamo dire mamma, nonno, zia, gli altri. No, si amministra oggi. Oggi bisogna rispondere di certe faccende, comunque. Anch'io nel momento in cui ho amministrato mi sono ritrovata sulle spalle il fardello delle precedenti amministrazioni. Ma è così, è la storia di tutti gli amministratori e di tutte le amministrazioni. Non ci si può fare nulla. Non è che si può guardare più di tanto. Certo, è ovvio che io do una responsabilità molto minore all'assessore Palleschi rispetto al sindaco o ad altri che hanno amministrato per anni. È chiaro che non posso dire che personalmente l'assessore Palleschi oggi ha una responsabilità. Ma chi ha fatto il sindaco per 12 anni e chi da più di vent'anni si vede su quella sedia beh si che ce ne ha di responsabilità. Lucio Marziale non so quanti anni sono, oltre 20... benissimo, 23. 23 sappiamo pure che significa. Lucio Marziale ha le sue responsabilità per 23 anni. È tutto in proporzione. Proporzionalmente le responsabilità ce l'hanno anche quelli che non siedono in questo consiglio e che hanno amministrato prima. Che significa? Il punto è che praticamente i bambini che stanno nella Dante Alighieri sono a grave rischio. Sono a rischio, ma questo non lo dico io. Sono a rischio, questo lo dicono i dati che ci ha fornito la Regione Lazio. Siamo comunque in una zona sismica di primo grado e una serie di cose vanno fatte. Vi dico pure un altro fatto. A parte l'elenco dei finanziamenti avuti... ho capito, finanziamenti avuti. Spesi? Dove sono stati spesi, come li abbiamo spesi questi soldi? Vincenzo Quadrini come li ha spesi? Non

lo so, fra lui e il figlio se si sono detti come li hanno spesi questi finanziamenti, che cosa è successo. Se almeno il padre parla con il figlio. Questo forse sì. Con noi e con la città no, ma forse parla con il figlio. La Mazzini è la struttura che più si avvicina agli standard della recente normativa antisismica. Al secondo piano è ingombro di tutto e di più. Ci avete fatto una rimessa, come si suol dire. Perché? Non è dato sapere il perché. Il collaudo statico di queste strutture c'è, esiste. È previsto pure per le abitazioni private. Le uniche scuole che si avvicinano all'agibilità... persino viale Piscicelli che l'attuale capogruppo ha detto che hanno fatto... Piscicelli, finanziamenti. Anche viale Piscicelli è lontana da questi standard. Ora le scuole noi ce l'abbiamo in questo modo non perché le amministrazioni precedenti volevano fare un piacere ai cittadini o dovevano fare piaceri elettorali per prendere voti e quindi mettevano le scuole sotto casa. Ma perché, uno, c'era più popolazione scolastica, c'era anche minore possibilità per le famiglie di portare i bambini, minori possibilità per il trasporto pubblico. Insomma in altri anni si andava scuola a piedi e tante strutture sono state fatte quando si andava a piedi quando non c'era nemmeno il trasporto da parte del comune. Quindi ogni frazione aveva la propria scuola lì. Sono d'accordo che bisognerebbe accorpate, razionalizzare. Sono d'accordo, anche perché fornire un servizio migliore, per carità, è giusto. Però bisogna anche vedere gli accorpamenti se sono razionali o irrazionali. Perché se appunto parliamo rispetto a quello che stava per accadere pure su Forlì dove la gente si è ribellata. Non è che l'opposizione si è ribellata. La gente si è ribellata, dice se ho due bambini e ne devo portare uno sopra, uno sotto; chi lavora, i nonni che non guidano. Cioè tante difficoltà che si creano pure per le persone. E siccome queste cose vanno viste, quando vanno viste vanno viste pure bene. E la popolazione scolastica va mantenuta anche ad Isola del Liri. Io ricordo che quando ho iniziato a fare per quel poco che sono stata assessore alla pubblica istruzione una cosa ho visto. Che alcuni nostri alunni con i nostri scuolabus venivano portati al di fuori del comune di Isola del Liri. Questo lo sai? Se non lo sai te lo dico io. Te lo ricordi che bloccammo quella faccenda. Vincenzo Quadrini lo sa. Lo sa Vincenzo Quadrini che per fare piaceri mandava i ragazzini fuori. Bravo, benissimo sindaco, continua così. Questa è la verità. Allora le vogliamo dire le cose? Le sappiamo anche noi. Quel poco che sappiamo lo diciamo. Perché poi più di tanto non siamo probabilmente... non abbiamo nemmeno potuto scavare per quel che avremmo voluto. Però non è importante nemmeno questo. Perché l'importante in quel momento era amministrare. Ancora oggi un cittadino mi è venuto a dire, perché qui la gente viene e mi parla, hai visto sopra la macchina continua hanno costruito un muro. Ho detto guarda non me lo dire. Vincenzo Quadrini si è venduto anche l'ingresso della macchina continua. Gliel'ho detto il primo consiglio comunale. Ah, io l'ho scoperto adesso. Io pure l'ho scoperto dopo. Questa è una delle cose che abbiamo scoperto. Ti sei venduto l'ingresso alla macchina continua. E qui venite a parlare di una città turistica. Di che cosa. Quando fatti gli atti, fatto tutto, la particella si aggiunge dopo. È questo il modo di amministrare? Questo è il tuo modo di amministrare però, non è il mio. Non è il mio modo di amministrare. Non si può portare avanti una città in questo modo facendo come ti pare. È questo il punto. È questa l'arroganza che c'è qui. È l'arroganza perché purtroppo è consentito. E l'avvocato lo sa, l'avvocata pure. Avvocato anche in questo caso perché l'avvocata sinceramente non lo uso. Userei meglio avvocatessa al femminile. Avvocata è sempre dispregiativo e non va bene. L'avvocato pure lo sa, in Italia non succede nulla. È anche questo il problema. Le prescrizioni fioccano. Tutto si prescrive, tutto si lava e siamo qui all'oggi a parlare di che cosa. A venire a me a dire che ho fatto il vicesindaco per due anni e mezzo. Sì l'ho fatto. L'ho fatto e ho cercato di farlo al meglio. Ho cercato di farlo portando 12.000 persone in questa città. E molta gente ancora dice che il Fai non l'ho organizzato io. E ve lo ricorderò ogni volta in quest'aula invece. Il Fai l'ho organizzato io con soldi zero. Ci ho messo un anno e ho fatto l'evento migliore che mai sia stato visto in questa città a costo zero. Con il mio lavoro. A costo zero. Di questo si tratta se si vuole amministrare. L'illuminazione è stata rifatta in quel periodo. L'illuminazione della cascata è stata rifatta in quel periodo. La nettezza urbana, ne vogliamo parlare? La raccolta differenziata è stata fatta in quel periodo. Di che vogliamo parlare? Io sto rispondendo all'assessore. Se l'assessore comincia io continuo. PRESIDENTE: rimaniamo in tema consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: certo, di che vogliamo parlare. Solo di quello che pare a te caro capogruppo di maggioranza? PRESIDENTE: rimaniamo in tema consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: io sto in tema. Sto in tema e sto rispondendo all'assessore che mi ha detto che io sono stata vice sindaco e assessore... PRESIDENTE: per quanto riguarda le scuole però lei ha detto, non per tutto il resto. Perché per tutto il resto ce ne sarebbe a iosa. CONSIGLIERE MANCINI: io sto rispondendo per la mia azione... anche per te ce ne sarebbe a iosa. Poi quando ne vogliamo parlare ne parliamo. PRESIDENTE: se le sta cercando. Lei resti in tema. L'assessore ha risposto rispetto alle scuole. CONSIGLIERE MANCINI: ho capito, sto parlando. PRESIDENTE: e non al resto. Perché se poi andiamo al resto non la finiamo più. CONSIGLIERE MANCINI: sto parlando, ma che non la finiamo più. Se vengo in consiglio in consiglio almeno faccio il consigliere e lei non me lo può impedire. Presidente o non presidente. Se l'assessore parla io rispondo, non è



che... PRESIDENTE: ma ha risposto sulle scuole, non sulla campagna elettorale che avete perso. CONSIGLIERE MANCINI: ma ha fatto una prolusione politica personale su di me su cui io sto rispondendo, puntualizzando le cose che io ho fatto e non ho fatto, quelle che ho visto e non ho visto. E dicendo pure che siccome gli occhi ce l'ho e le cose le vedevo per mantenere le mie classi ho bloccato il trasferimento di alcuni alunni che veniva fatto con i miei scuolabus in quel momento presso altri comuni. Perché così si fa politica. Se si vuole bene alla scuola, se si vogliono mantenere le classi si fanno queste cose. Non si mandano gli alunni fuori dall'Isola con gli scuolabus pubblici del proprio comune e in altri comuni. Sto rispondendo anche di questo allora visto che sono stata chiamata in causa. Se continuate così continuatelo a fare, ma è la vostra politica, non è la mia politica, è chiaro? Allora continuando su queste cose la Dante Alighieri è a rischio. Che piaccia o non piaccia, che si facciano i carotaggi o non si facciano i carotaggi, occhilogici o meno, fatti a occhio o meno. La Dante Alighieri è a rischio. Tutti questi finanziamenti che sono arrivati negli anni dove sono, come sono stati spesi? Non lo sappiamo. Ad oggi le domande che noi abbiamo posto nemmeno... anche su questo non c'è stata risposta alcuna. Peraltro per quello che io so il comune di Isola del Liri è stato ricompreso nel bando Bei, banche europee investimenti. Entro il 31 dicembre dovrebbe essere trasmessa la aggiudicazione dei lavori. Queste cose sono state fatte? Il Bando Bei. Si chiamano Bei, sono fondi europei, banche europee investimenti. Sono soldi, dei fondi che si chiamano Bei. Ogni tanto dall'Europa forse arriva pure qualcosa. Io so che Isola è stata ricompresa in questi finanziamenti. So anche però che entro il 31 dicembre deve essere trasmessa... PRESIDENTE: non interrompiamo, lasciamo parlare il consigliere. CONSIGLIERE MANCINI: vediamo se questa aggiudicazione provvisoria dei lavori ci sarà. Però per noi i punti più importanti sono proprio questi, perché altrimenti in questo momento comunque bisogna andare a prendere dei provvedimenti. Perché non è che possiamo rifare la storia di Isola del Liri oggi. Ripeto, oggi chi governa deve anche governare ed amministrare questi problemi, che sono problemi seri. Allora quando si parla di collaudo statico questi edifici ce l'hanno o non ce l'hanno? Quali edifici al momento hanno un'agibilità. Quali sono gli edifici con l'agibilità. Nemmeno questo è stato detto. Per quanto riguarda invece il certificato... altri tipi di certificati l'assessore ci ha detto che c'è quello che scade nel 2017... 2018, quello della messa a terra. Che quantomeno è uno di quelli. Però il certificato di rispondenza alla normativa antisismica quali edifici ce l'hanno? Guardate, non è che voglio riprendere tutti i 15 punti, sto riprendendo i punti salienti. ASSESSORE PALLESCI: non esiste. CONSIGLIERE MANCINI: non esiste. Questi sono i punti salienti che vanno incontro alle preoccupazioni sia delle persone ma vogliono comunque stimolare questa amministrazione a mettere in atto tutto quello che si può fare per la pubblica incolumità, in questo caso dei nostri bambini. Che sono tanti, che sono spesso compresi in strutture su cui non si può stare tranquilli. E soprattutto a fronte di un unico piano che probabilmente è meno antisismico degli altri, è più sicuro degli altri, si tiene un piano ingombro di cose. E invece i bambini di prima o di seconda elementare si tengono al secondo piano della Dante Alighieri che è pericolosissima. Perché se lì disgraziatamente fa, come dire, se oggi noi dovessimo avere un sisma simile a quello che c'è stato nel centro Italia lì i danni sarebbero molto gravi e bisognerebbe vedere purtroppo che cosa succede. C'è un allarme, c'è una preoccupazione. È chiaro che si esprime nelle sedi dovute. Non è che ci mettiamo a fare... e le risposte devono essere anche nelle sedi giuste. Il problema su quella scuola in particolare c'è ed è un problema serio. La normativa oggi è più stringente. È anche vero però che molto probabilmente dovranno arrivare fondi. Anche questo Renzi mi sembra che l'abbia preannunciato che ci sono dei fondi abbastanza consistenti che verranno dati con la buona scuola. Ed è di queste cose che bisogna discutere, dire ed informare sia il consiglio, sia i cittadini. PRESIDENTE: grazie. Succintamente assessore. ASSESSORE PALLESCI: grazie. Mi ero dimenticata in effetti di darle la motivazione sul perché la Mazzini non fosse abitata nel secondo piano. È semplicemente una motivazione tecnica, perché la Mazzini non è dotata di un certificato antincendio che è necessario quando la popolazione supera le 100 unità. Certificato antincendio che per essere rilasciato necessita di una serie di lavori, interventi per i quali abbiamo chiesto un finanziamento di circa € 200.000. Quindi una spesa abbastanza ingente, speriamo di riuscire ad andare avanti. PRESIDENTE: grazie assessore. A questo punto passiamo al voto... scusa, mi state confondendo questa sera. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: io mi rendo conto che... PRESIDENTE: non ci possono essere altri interventi. Scusami consigliere Di Pucchio... CONSIGLIERE DI PUCCHIO: vediamo quale norma regolamentare... PRESIDENTE: ecco, gliela leggo. L'articolo 48, sulle interrogazioni. L'interrogazione è presentata normalmente per iscritto. In tal caso essa è posta all'ordine del giorno della prima seduta consiliare utile successiva alla sua presentazione. Il sindaco o l'assessore o il consigliere delegato provvedono a fornire la risposta mentre l'interrogante ha diritto di replica succintamente per dichiararsi soddisfatto o meno. Succintamente. Io ho lasciato parlare mezz'ora. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: ma in questo caso gli interroganti sono quattro.

PRESIDENTE: parla soltanto uno del gruppo come primo firmatario. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: possiamo chiedere lumi al segretario generale rispetto a questa questione, visto che è a firma di più persone. PRESIDENTE: scusate, a me non mi puoi parlare sul piano politico. Io qui attuo le procedure e i regolamenti fatti da tutte le amministrazioni che si sono succedute e che sono passate negli anni. Per cui è così, parla chiaro l'articolo. L'avete menzionato voi l'articolo, non io. CONSIGLIERE MANCINI: questa volta siamo quattro. PRESIDENTE: come? CONSIGLIERE MANCINI: l'abbiamo firmato in quattro. PRESIDENTE: ma parla soltanto il primo firmatario del gruppo e ha diritto di replica succintamente per dire se è soddisfatto o meno. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: posso dire una cosa presidente? Visto che io sul tema rivedo la mia ignoranza... PRESIDENTE: non si tratta di ignoranza, si tratta di rispetto delle regole, punto. CONSIGLIERE DI PUCCHIO: possiamo sentire il segretario generale sul punto? Perché c'è. Ci è di supporto, serve proprio a garantire il legittimo svolgimento delle sedute. SEGRETARIO COMUNALE: parla soltanto l'interrogante. PRESIDENTE: l'interrogante. Passiamo al terzo punto. Lo sanno benissimo qual è il regolamento, non lo sto mica inventando. Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Vincenzo D'Orazio

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. Ettore Salvati

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale verrà pubblicato nel sito internet del Comune di Isola del Liri [www.comune.isoladelliri.fr.it](http://www.comune.isoladelliri.fr.it) - Sez. Albo Pretorio "On Line" il giorno 7 DIC. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li 7 DIC. 2016

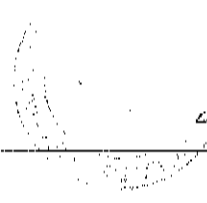
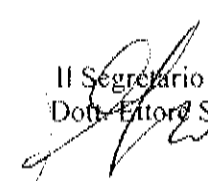
Il Segretario Generale  
F.to Dott. Ettore Salvati

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 7 DIC. 2016

Il Segretario Generale  
Dott. Ettore Salvati



---